



Premio "Pimby green", per supportare lo sviluppo dell'Italia

Promosso da Fise Assoambiente per Pa, imprese, associazioni

Redazione ANSA ROMA

28 maggio 2021 14:28



(ANSA) - ROMA, 28 MAG - Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio "Pimby (Please In My Back Yard) Green" promosso da Fise Assoambiente, l'associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell'Anci. Obiettivo, spiega l'associazione in una nota, è "supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese". Possono candidarsi Pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere il rilancio industriale dell'Italia con: la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera. È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org entro il 15 giugno 2021.

"In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo" rileva il presidente Fise Assoambiente, Chicco Testa osservando che "la sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future". (ANSA).

STAFFETTA QUOTIDIANA

DAL 1933 - QUOTIDIANO DELLE FONTI DI ENERGIA

Al via la terza edizione del premio “Pimby Green”

Aperte le candidature a pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti

Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “Pimby (Please In My Back Yard) Green” promosso da Fise Assoambiente, l'associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell'Anci.

Questa nuova edizione, si legge in una nota, prende avvio con l'obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione.

“In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il presidente Fise Assoambiente Chicco Testa.

La narrazione delle opportunità legate alla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del “Please in My BackYard” mira a scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di pregiudizio, che muovono le contestazioni Nimby (Not In My Back Yard) promosse da amministrazioni locali e comitati di cittadini protagonisti di opposizioni aprioristiche.

Possono candidarsi al Premio Pimby Green 2021 pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con: la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi opera.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org entro il 15 giugno 2021. La Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno premiati nel corso di un evento promosso dall'associazione il 9 settembre 2021 a Milano nell'ambito dell'iniziativa “Il verde e Blu Festival 2021”.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto “Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara”; il Comune di Vado Ligure per il “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale”; il Tap – Trans adriatic pipeline; l'azienda Seap D.A. srl per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi”; la testata Ricicla TV; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all'edizione 2020 di “Impianti aperti”.

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono in allegato.

© **Riproduzione riservata**

QUOTIDIANO ENERGIA

Premio “Pimby green”, al via la terza edizione

Concorso aperto ad imprese, associazioni, giornalisti e amministrazioni pubbliche



Arriva alla terza edizione il premio “Pimby green” (Please in my back yard), rivolto ad amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a favorire lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia. Il concorso, patrocinato dall’Anci, è promosso da Fise Assoambiente. Le candidature possono essere inviate entro il 15 giugno e sul [sito](#) sono disponibili maggiori indicazioni.

L’obiettivo, si legge in una nota, è supportare una fase di progresso storica per il nostro Paese, sostenendo una nuova cultura che ricerchi forme innovative di partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan, per creare valore e occupazione.

Le iniziative che verranno valutate sono: la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati; il confronto e il dialogo per generare un coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini; la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un’informazione trasparente con lo scopo di arginare il fenomeno dell’opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

“La sfida lanciata con il Pnrr - ha commentato il presidente Fise Assoambiente, Chicco Testa - impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”.

I vincitori, che verranno decretati da una giuria composta da membri dell’associazione, saranno premiati nel corso di un evento il prossimo 9 settembre a Milano.



Contro ogni pregiudizio la parola d'ordine è "Please in My BackYard": aperte le candidature alla nuova edizione del Premio rivolto a Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia

Promuovere una nuova cultura del "fare" per non lasciarsi sfuggire le opportunità del **Recovery Plan**: è su questa strada maestra che si inserisce la nuova edizione del **Premio "PIMBY (Please in My BackYard) Green 2021"** con l'obiettivo di supportare la delicata fase di sviluppo del Paese puntando a forme innovative di dialogo e **partecipazione**. Il Premio, promosso da **FISE ASSOAMBIENTE**, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell'**ANCI**, rappresenta l'occasione per scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di **pregiudizio**, che muovono le **contestazioni NIMBY (Not In My Back Yard)** in favore di una narrazione delle **opportunità** legate alla realizzazione di **opere di pubblica utilità** in nome del **"Please in My BackYard"**.

"In Italia la realizzazione dei **progetti di sviluppo industriale** è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da **ostacoli burocratici** e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli **impianti**, in primis quelli dedicati alla **gestione dei rifiuti**, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il **Piano nazionale di ripresa e resilienza** impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un **approccio scientifico e non ideologico**, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future", ha commentato il Presidente FISE Assoambiente, **Chicco Testa**.

Possono candidarsi al **Premio PIMBY Green 2021** Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati nel promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi opera.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto “Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara”; il Comune di Vado Ligure per il “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale”; il Tap – Trans adriatic pipeline; l'azienda Seap D.A. srl per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi”; la testata **Ricicla.tv**; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all'edizione 2020 di “Impianti aperti”.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a **assoambiente@assoambiente.org** entro **il 15 giugno 2021**. La Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno **premiati** nel corso di un evento promosso dall'Associazione **il 9 settembre 2021** a Milano nell'ambito dell'iniziativa “**Il verde e Blu Festival 2021**”. Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su **www.assoambiente.org**.



Al via la terza edizione del Premio “PIMBY Green” Il comunicato stampa di FISE ASSOAMBIENTE

AMBIENTE

Aperte le candidature al “Please In My Back Yard” rivolto a Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia.

Roma, maggio 2021 – Comunicato stampa FISE ASSOAMBIENTE

<< Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “PIMBY (Please In My Back Yard) Green” promosso da FISE ASSOAMBIENTE, l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell’ANCI.

Questa nuova edizione prende avvio con l’obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione.

“In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente – **Chicco Testa**.

La narrazione delle opportunità legate alla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del “Please in My BackYard” mira a scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di pregiudizio, che muovono le contestazioni NIMBY (Not In My Back Yard) promosse da Amministrazioni locali e comitati di cittadini protagonisti di opposizioni aprioristiche.



Possono candidarsi al Premio PIMBY Green 2021 Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org **entro il 15 giugno 2021**. La Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno **premiati** nel corso di un evento promosso dall'Associazione **il 9 settembre 2021** a Milano nell'ambito dell'iniziativa "Il verde e Blu Festival 2021".

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto "Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara"; il Comune di Vado Ligure per il "Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale"; il Tap – Trans adriatic pipeline; l'azienda Seap D.A. srl per "La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi"; la testata Ricicla TV; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all'edizione 2020 di "Impianti aperti".

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su <http://www.assoambiente.org/files/ModuloCandidaturaPimby2021.pdf> >>

Al via la terza edizione del Premio “PIMBY Green”

di: [Press Italia](#)

del: 28 Maggio 2021

Aperte le candidature al “Please In My Back Yard” rivolto a Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale dell'Italia



ROMA – Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “**PIMBY** (Please In My Back Yard) **Green**” promosso da **Fise Assoambiente**, l'Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell'igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell'ANCI.

Questa nuova edizione prende avvio con l'obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione.

“In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente – **Chicco Testa**.

La narrazione delle opportunità legate alla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del “Please in My BackYard” mira a scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di

pregiudizio, che muovono le contestazioni NIMBY (Not In My Back Yard) promosse da Amministrazioni locali e comitati di cittadini protagonisti di opposizioni aprioristiche.

Possono candidarsi al Premio PIMBY Green 2021 Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi opera.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org **entro il 15 giugno 2021**. La Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno **premiati** nel corso di un evento promosso dall'Associazione **il 9 settembre 2021** a Milano nell'ambito dell'iniziativa "Il verde e Blu Festival 2021".

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto "Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara"; il Comune di Vado Ligure per il "Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale"; il Tap – Trans adriatic pipeline; l'azienda Seap D.A. srl per "La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi"; la testata Ricicla TV; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all'edizione 2020 di "Impianti aperti".

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su <http://www.assoambiente.org/files/ModuloCandidaturaPimby2021.pdf>



APERTE LE CANDIDATURE PER IL PIMBY GREEN 2021



Il Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza, lo strumento che dovrà dare attuazione, in Italia, al programma Next Generation EU per arginare le conseguenze economiche e sociali della pandemia da Covid-19 guidato da obiettivi condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale), è una grande opportunità, una sfida ambiziosa che cela però rischi molto concreti per la messa a terra dei progetti.

In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo è frenata non tanto dalla mancanza di fondi, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si è stratificato intorno alle nuove infrastrutture, in primis quelle dedicate alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo.

La sfida per la decarbonizzazione e per la transizione verso processi che prevedano flussi circolari di materiali e risorse impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio più scientifico e meno ideologico verso progetti che possono migliorare l'efficienza energetica, diminuire l'inquinamento atmosferico e garantire ricchezza e benessere per le generazioni future.

Con l'obiettivo di supportare questa fase di sviluppo promuovendo una nuova cultura del "fare", che formi e ricerchi metodologie innovative di dialogo e partecipazione, e non si lasci sfuggire le opportunità anche derivate dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione nei territori in cui si sviluppa, anche quest'anno dunque **FISE Assoambiente** dà il via alla terza edizione del Premio PIMBY Green 2021.

La narrazione delle opportunità espresse dalla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del "Please in My BackYard" mira a scardinare le convinzioni, spesso pregiudizievoli, legate alle contestazioni NIMBY.

Chi può candidarsi

Possono candidarsi al Premio PIMBY Green 2021 Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti che promuovano la “vera” circular economy:

- con la progettazione e realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati per la valorizzazione dei rifiuti;
- con il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- con la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente atta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi apertura di attività legata al mondo dei rifiuti, del riciclo e del recupero.

Invio candidatura

È possibile presentare la propria candidatura alla segreteria dell'Associazione, scrivendo a assoambiente@assoambiente.org entro il **15 giugno 2021**.

Torna il premio Pimby green, aperte le candidature

"In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo è frenata non tanto dalla mancanza di fondi, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto"



La Giornata della Terra ricorre una volta all'anno, ma perché non diventi una fiacca quanto sterile celebrazione è fondamentale che l'attenzione verso la transizione ecologica si traduca in investimenti concreti sui territori, anche negli altri 364 giorni dell'anno. Purtroppo, spesso non è così.

«In Italia – dichiarano da Assoambiente – la realizzazione dei progetti di sviluppo è frenata non tanto dalla mancanza di fondi, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si è stratificato intorno alle nuove infrastrutture, in primis quelle dedicate alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo».

Con l'obiettivo di supportare un approccio più costruttivo alla transizione ecologica, e non si lasci sfuggire le opportunità anche derivate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), anche quest'anno dunque Assoambiente dà il via al premio Pimby Green, giunto nel 2021 alla terza edizione.

Pimby green, che richiama l'acronimo di *Please in my backyard* – dal significato opposto a quello di Nimby – vuole dare meritato risalto a infrastrutture e impianti industriali che, nei territori in cui sono stati strategicamente pianificati e realizzati, si sono dimostrati volani per lo sviluppo sostenibile e occupazionale.

Possono candidarsi al premio Pimby green 2021 Pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti che promuovano concretamente l'economia circolare:

- con la progettazione e realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati per la valorizzazione dei rifiuti;
- con il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;

- con la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente atta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi apertura di attività legata al mondo dei rifiuti, del riciclo e del recupero.
È possibile presentare la propria candidatura alla segreteria Assoambiente, scrivendo a assoambiente@assoambiente.org entro il 15 giugno 2021, mentre l'evento di premiazione si terrà il 9 settembre 2021 a Milano nell'ambito dell'iniziativa "Il verde e blu Festival 2021" (10/12 Settembre).

“Please in my backyard” punta a mostrare che non ci sono solo le contestazioni Nimby

Transizione ecologica? Non solo a parole: torna il premio Pimby green, aperte le candidature

«In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo è frenata non tanto dalla mancanza di fondi, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto»

[22 Aprile 2021]



La Giornata della Terra ricorre una volta all'anno, ma perché non diventi una fiacca quanto sterile celebrazione è fondamentale che l'attenzione verso la transizione ecologica si traduca in investimenti concreti sui territori, anche negli altri 364 giorni dell'anno. Purtroppo, spesso non è così.

«In Italia – [dichiarano](#) da Assoambiente – la realizzazione dei progetti di sviluppo è frenata non tanto dalla mancanza di fondi, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si è stratificato intorno alle nuove infrastrutture, in primis quelle dedicate alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo».

Con l'obiettivo di supportare un approccio più costruttivo alla transizione ecologica, e non si lasci sfuggire le opportunità anche derivate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), anche quest'anno dunque Assoambiente dà il via al premio Pimby Green, giunto nel 2021 alla terza edizione.

Pimby green, che richiama l'acronimo di *Please in my backyard* – dal significato opposto a quello di Nimby – vuole dare meritato risalto a infrastrutture e impianti industriali che, nei territori in cui sono stati strategicamente pianificati e realizzati, si sono dimostrati volani per lo sviluppo sostenibile e occupazionale.

Possono candidarsi al premio Pimby green 2021 Pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti che promuovano concretamente l'economia circolare:

- con la progettazione e realizzazione di impianti tecnologicamente avanzati per la valorizzazione dei rifiuti;
- con il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- con la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente atta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristico a qualsiasi apertura di attività legata al mondo dei rifiuti, del riciclo e del recupero.

È possibile presentare la propria candidatura alla segreteria Assoambiente, scrivendo a assoambiente@assoambiente.org entro il 15 giugno 2021, mentre l'evento di premiazione si terrà il 9 settembre 2021 a Milano nell'ambito dell'iniziativa "Il verde e blu Festival 2021" (10/12 Settembre).

Fise Assoambiente

Al via la terza edizione del Premio “PIMBY Green”



Aperte le candidature al “Please In My BackYard” rivolto a Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia.

Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “**PIMBY** (Please In My Back Yard) **Green**” promosso da **FISE ASSOAMBIENTE**, l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell’ANCI.

Questa nuova edizione prende avvio con l’obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione.

“In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente – **Chicco Testa**.

La narrazione delle opportunità legate alla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del “Please in My BackYard” mira a scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di pregiudizio, che muovono le contestazioni NIMBY (Not In My Back Yard) promosse da Amministrazioni locali e comitati di cittadini protagonisti di opposizioni aprioristiche.

Possano candidarsi al Premio PIMBY Green 2021 Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un'informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell'opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org **entro il 15 giugno 2021**. La Giuria, composta da rappresentanti dell'Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno **premiati** nel corso di un evento promosso dall'Associazione **il 9 settembre 2021** a Milano nell'ambito dell'iniziativa "Il verde e Blu Festival 2021".

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto "Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara"; il Comune di Vado Ligure per il "Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale"; il Tap – Trans adriatic pipeline; l'azienda Seap D.A. srl per "La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi"; la testata Ricicla TV; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all'edizione 2020 di "Impianti aperti".

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su <http://www.assoambiente.org/files/ModuloCandidaturaPimby2021.pdf>

zarabaza

Al via il Premio “PIMBY Green”

Redazione | Maggio 28, 2021



Aperte le candidature al “Please In My Back Yard” rivolto a Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia.

Roma, maggio 2021 – Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “**PIMBY (Please In My Back Yard) Green**” promosso da **FISE ASSOAMBIENTE**, l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell’ANCI.

Questa nuova edizione prende avvio con l’obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione.

“In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente – **Chicco Testa**.

La narrazione delle opportunità legate alla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del “Please in My BackYard” mira a scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di pregiudizio, che muovono le contestazioni NIMBY (Not In My Back Yard) promosse da Amministrazioni locali e comitati di cittadini protagonisti di opposizioni aprioristiche.

Possano candidarsi al Premio PIMBY Green 2021 Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un’informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell’opposizione aprioristico a qualsiasi opera.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org **entro il 15 giugno 2021**. La Giuria, composta da rappresentanti dell’Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno **premiati** nel corso di un evento promosso dall’Associazione **il 9 settembre 2021** a Milano nell’ambito dell’iniziativa “Il verde e Blu Festival 2021”.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto “Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara”; il Comune di Vado Ligure per il “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale”; il Tap – Trans adriatic pipeline; l’azienda Seap D.A. srl per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi”; la testata Ricicla TV; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all’edizione 2020 di “Impianti aperti”.

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su <http://www.assoambiente.org/files/ModuloCandidaturaPimby2021.pdf>



Al via la terza edizione del Premio “PIMBY Green”

28 maggio 2021



Aperte le candidature al “Please In My Back Yard” rivolto a Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale dell’Italia

Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “**PIMBY** (Please In My Back Yard) **Green**” promosso da **FISE ASSOAMBIENTE**, l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche, con il patrocinio dell’ANCI.

Questa nuova edizione prende avvio con l’obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione.

“In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico,

verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente – **Chicco Testa**.

La narrazione delle opportunità legate alla realizzazione di opere di pubblica utilità in nome del “Please in My BackYard” mira a scardinare le convinzioni, quasi sempre frutto di pregiudizio, che muovono le contestazioni NIMBY (Not In My Back Yard) promosse da Amministrazioni locali e comitati di cittadini protagonisti di opposizioni aprioristiche.

Possono candidarsi al Premio PIMBY Green 2021 Pubbliche Amministrazioni, imprese, associazioni e giornalisti impegnati a promuovere lo sviluppo e il rilancio industriale del nostro Paese con:

- la progettazione e realizzazione di infrastrutture strategiche per i territori e impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- il confronto, il dialogo e la partecipazione per creare coinvolgimento positivo e responsabile nei cittadini;
- la pubblicazione di articoli e contenuti scientifici che contribuiscano a diffondere un’informazione trasparente volta a contenere il fenomeno dell’opposizione aprioristica a qualsiasi opera.

È possibile presentare la propria candidatura scrivendo a assoambiente@assoambiente.org **entro il 15 giugno 2021**. La Giuria, composta da rappresentanti dell’Associazione, vaglierà le proposte e decreterà i vincitori, che saranno **premiati** nel corso di un evento promosso dall’Associazione **il 9 settembre 2021** a Milano nell’ambito dell’iniziativa “Il verde e Blu Festival 2021”.

Lo scorso anno si sono aggiudicati il premio Pimby Green: il Comune di Bergamo per il progetto “Una nuova mobilità per Bergamo alta – Centro storico: il parcheggio della Fara”; il Comune di Vado Ligure per il “Progetto di riconversione, riorganizzazione e sviluppo industriale”; il Tap – Trans adriatic pipeline; l’azienda Seap D.A. srl per “La realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti liquidi”; la testata Ricicla TV; una menzione speciale è andata alle 13 aziende che hanno partecipato all’edizione 2020 di “Impianti aperti”.

Il regolamento e tutte le informazioni per poter presentare le candidature sono disponibili su <http://www.assoambiente.org/files/ModuloCandidaturaPimby2021.pdf>

Terza edizione del Premio PIMBY Green

Posted by fidest press agency su domenica, 30 maggio 2021

Sono aperte le candidature alla terza edizione del Premio “PIMBY (Please In My Back Yard) Green” promosso da FISE ASSOAMBIENTE (l’Associazione che rappresenta le imprese che operano nel settore dell’igiene urbana, riciclo, recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali, nonché bonifiche), con il patrocinio dell’ANCI. Questa nuova edizione prende avvio con l’obiettivo di supportare questa fase di sviluppo storica per il nostro Paese, promuovendo una nuova cultura del “fare” che ricerchi forme innovative di dialogo e partecipazione e non lasci sfuggire le opportunità derivanti anche dal Recovery Plan in grado di creare valore e occupazione. “In Italia la realizzazione dei progetti di sviluppo industriale è molto spesso frenata non tanto dalla mancanza di investimenti, quanto piuttosto da ostacoli burocratici e dal clima negativo di sfiducia e sospetto che si stratifica intorno alle nuove infrastrutture e agli impianti, in primis quelli dedicati alla gestione dei rifiuti, e che coinvolge tutti, dai cittadini, alla pubblica amministrazione centrale e locale, agli enti di controllo. La sfida lanciata con il Piano nazionale di ripresa e resilienza impone, oggi più che mai, un cambio di paradigma e un approccio scientifico e non ideologico, verso progetti che possano garantire ricchezza e benessere per le generazioni future”, ha commentato il Presidente FISE Assoambiente – Chicco Testa.